

**Sehnsucht**

Tragicommedia con maschere e musica dal vivo

Miglior Performance al *Skena Up international festival 2011*, Pristina, Kosovo.  
 Menzione speciale per le musiche al *Istropolitana Project Festival 2012*, Bratislava.  
 Ospite speciale al *Revolutions Theatre Festival 2013* di Albuquerque, New Mexico, USA.

**Note di regia**

Un stanza disordinata, un laboratorio con formule matematiche scritte ovunque. Prototipi e simulatori; oggetti appesi al soffitto. Una palla che volteggia in aria rimanendo al suo posto. Una poltrona che guarda la finestra. Due personaggi, due maschere archetipi di esseri umani, si confrontano con i loro desideri fino alle estreme conseguenze. Imperfetti, limitati, anelanti ed instancabili conquistatori di istanti, ma disperatamente bisognosi di assoluto, muovono i loro passi in equilibrio precario su questa contraddizione insolvibile.

Sono clowns e la loro camminata è goffa ed incerta. Sono eroi e funamboli, ma alla fine del filo c'è solo la fine del filo. Li osserviamo attraverso una lente di ingrandimento che deforma e mette a nudo; che mette a nudo proprio perché grottescamente deforma. Ridiamo di loro, ma la risata non è chiassosa bensì partecipe; come quando ridiamo di qualcosa che noi stessi abbiamo fatto in un impeto di passione, e che ci ha reso ridicoli.

Le loro angosce, le speranze, sono le nostre. L'empatia trasforma la semplice consapevolezza di condividere uno stesso, universale destino, in un traguardo accettabile, e ne riscatta tutte le inevitabili miserie. La vita, la cosa più preziosa e l'unica che ci resta, vista da qui, è una tragedia o una farsa; è uno spettacolo in cui farsa e tragedia sono inscindibilmente mescolate. Sehnsucht è uno spettacolo sulla *speranza pura*, quell'istinto ingenuo e profondo come e più della fede. Godot non arriverà, ormai lo sappiamo; eppure alcuni potranno dire di aver onorato l'appuntamento fino in fondo.

**Hanno scritto**

*“Questo spettacolo vuole metterci di fronte ai nostri desideri irraggiungibili e alle nostre incrollabili speranze; ci rende ciò che siamo: esseri umani.”* Irmin van der Meijden

*“Sehnsucht adotta più linguaggi, dalla maschera alla pantomima, dalla musica alla danza al canto. È uno spettacolo visionario, surreale ed ambizioso, scritto con molta cura, dai toni grotteschi.”* Giorgio Thoeni

**Regia:** Kenneth George  
**Drammaturgia:** Marco Cupellari  
**Interpreti:** Marco Cupellari, Brita Kleindienst  
**Musiche originali dal vivo:** Dario Miranda  
**Maschere e Simulatori:** Brita Kleindienst

**Disegno luci:** Josef Busta  
**Foto di scena:** Lorenzo Palmieri  
**Co-produzione:** Accademia Teatro Dimitri  
**Con il sostegno di:** PARS - Stiftung  
**Trailer:** <https://vimeo.com/109241667>